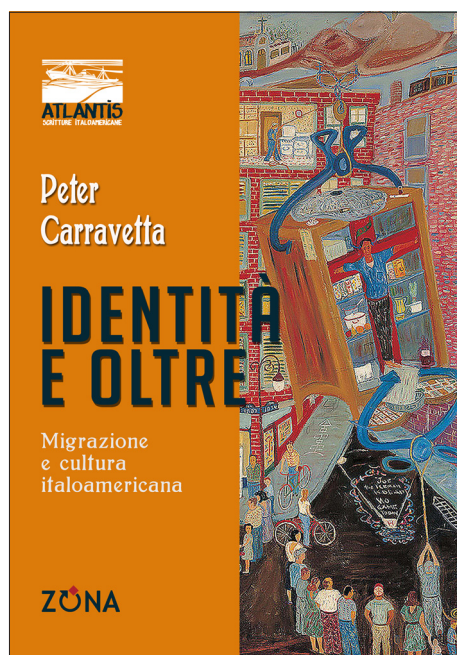


titolo a  
**PRIORITÀ NAZIONALE**

## Peter Carravetta

è docente di filosofia alla Stony Brook University di New York. Si è interessato di ermeneutica, *cultural studies*, metodi della critica, poetiche, postmoderno, umanesimo e migrazioni. Fondatore e direttore della rivista *Differentia*. *Review of Italian Thought* (1986-1999), ha curato, con altri, *Postmoderno e letteratura* (Bompiani, 1984) e *Poesaggio. Poeti italiani d'America* (Pagus, 1993). Ha tradotto in inglese *Il pensiero debole* a cura di Gianni Vattimo e Pier Aldo Rovatti (2012), e *Anaphilosophia* di Martino Oberto (1998). Ha scritto, sia in italiano che in inglese, diversi libri di critica - tra i quali *Del postmoderno* (Bompiani, prefazione di Umberto Eco, 2009), *The Elusive Hermes* (2012), *Sulle tracce di Hermes. Migrare, vivere, riorientarsi* (Morellini, 2012) - e varie raccolte di poesia, tra le quali *The Sun and Other Things* (1998), *L'infinito* (2012) e *The Other Lives* (2014). Dirige la collana "Atlantis. Scritture italoamericane" per Editrice ZONA.



## Peter Carravetta **IDENTITÀ E OLTRE** Migrazione e cultura italoamericana

saggi  
formato 14x20  
pagine 300  
**EURO 20**  
ISBN 9788864388984

collana ATLANTIS  
SCRITTURE ITALOAMERICANE

USCITA NOVEMBRE 2020

## Migranti: un nuovo modello interpretativo del rapporto tra identità e integrazione attraverso la storia degli italiani d'America

*Identità e oltre* raccoglie svariati saggi sul problema dell'identità culturale ed etnica degli italiani d'America, tramite ricerche letterarie, filosofiche, storiche e di critica sociale. Gli interventi di Carravetta scavano nella complessa matassa di un *exodus* storico, quando un quinto della popolazione italiana abbandonò il proprio paese per altre destinazioni tra il 1880 e il 1914, e pongono domande complesse: cosa resta dell'origine? Che ne è della memoria dell'emigrazione? Come viene rievocata, fuori dai soliti stereotipi? Fino a che punto si può rivendicare un'identità nazionale, o etnica? E quand'è che questa identità cessa di manifestare tratti specifici per essere assorbita in una conformistica e prevedibile società di massa postmoderna? L'autore propone un nuovo modello interpretativo - che definisce "critica topologica" - per sbloccare alcuni di questi paradossi critici e culturali, in un mondo ormai oggettivamente multi-etnico e multiculturale.